

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5753 del 26/11/2020
Oggetto	Modifica non sostanziale dell'AIA della Ditta SAPI Spa di San Martino in Rio (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5876 del 25/11/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventisei NOVEMBRE 2020 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 24180-2020

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) di cui al prot. 67853 del 17-12-2014 e successive modifiche, rilasciata alla Ditta SAPI SpA

LA DIRIGENTE

Vista l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla ditta SAPI SpA con atto prot. 67853 del 17-12-2014 e modificata con Determinazioni dirigenziali n. 1390 del 10-05-2016, n. 1387 del 20-03-2018 e n. 3076 del 26-06-2019, per l'attività rientrante al punto 6.5 dell'Allegato VIII del D. Lgs. 152/06, svolta nell'impianto ubicato in comune di San Martino in Rio (RE), via San Pellegrino n. 5;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 14-09-2020 (ns. prot. n. 131271 del 14-09-2020) e la successiva documentazione acquisita agli atti con prot. 164705 del 13-11-2020 con la quale la Ditta propone l'individuazione di un'area per esercitare l'attività di gestione rifiuti R13;

Preso atto che la Ditta dichiara che attualmente sta aumentando in modo considerevole il conferimento da parte delle isole ecologiche di rifiuto costituito da oli alimentari. Tale rifiuto è tuttavia contenuto all'interno di un gran numero di contenitori di piccola taglia, che la SAPI Spa non è in grado di svuotare autonomamente per la successiva fase di rigenerazione e la Ditta propone pertanto di posizionare 2 cassoni scarrabili, di capacità totale di 30 t, dotati di idonea copertura presso l'area indicata nella planimetria fornita ed esercire tale zona come attività R13 (messa in riserva) ove mettere in riserva i contenitori di piccola taglia ricevuti. Una volta che tali cassoni saranno pieni, i rifiuti verranno inviati presso altro impianto finale per il recupero dei rifiuti contenuti;

Visto il rapporto istruttorio di ARPAE – Servizio territoriale di Reggio Emilia prot. 167113 del 18-11-2020 con cui si esprime parere favorevole alla richiesta della Ditta, con prescrizioni recepite nel presente atto;

Considerato che le modifiche sopra proposte non determinano una variazione delle caratteristiche o del funzionamento nè determinano un potenziamento dell'impianto che possa produrre effetti sull'ambiente;

Considerato infine che gli interventi sopra riportati si configurano ai sensi dell'art. 29 nonies della parte II del D.Lgs. 152/2006 come modifica ai sensi dell'art. 5 comma 1) lettera I) del medesimo Decreto e pertanto l'autorità competente, ove lo ritenga necessario, può aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica oggetto della comunicazione della Ditta prot. 131271 del 14-09-2020 relativamente all'inserimento di operazione R13 per il rifiuto individuato al codice EER 200125 come più sotto specificato;

b) di sostituire il punto 6 delle condizioni dell'AIA vigente riguardante l'attività R9 e R13 con il seguente punto:

6. Gli effetti e l'efficacia della presente autorizzazione, in riferimento all'attività R9 ed R13, sono sospesi fino alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta accettazione, da parte di ARPAE, della garanzia finanziaria. La garanzia finanziaria deve essere prestata secondo il prospetto sotto riportato entro 180 giorni dalla ricezione della presente, a pena di decadenza della presente modifica in caso di inadempienza. La garanzia finanziaria deve essere costituita, avvalendosi degli schemi di cui agli allegati B o C della delibera della Giunta Regionale n.1991 del 13/10/2003, nei seguenti modi tra loro alternativi:

- da reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
- da fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12/3/1936, n. 375 e successive modifiche e integrazioni;
- da polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione servizi.

Operazioni	Classe	ton/a	€ x ton/a	Importo Garanzia €	Operazioni funzionali
R9	NP	15.000	12,00	180.000,00	R13
R13	NP	330	140,00	46.200.00	-
TOTALE GARANZIA				226.200,00	
NP: Non Pericolosi					
Note: Per le sole operazioni D13, D15 ed R13 i quantitativi della tabella NON sono espressi in Tonnellate/anno ma in Tonnellate poiché sono riferiti allo stoccaggio istantaneo.					

c) di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra ed in particolare:

- di aggiungere al punto C2 – CICLO PRODUTTIVO E MATERIE PRIME il seguente paragrafo:

Attività di messa in riserva R13

La Ditta dichiara che attualmente sta aumentando in modo considerevole il conferimento da parte delle isole ecologiche di rifiuto costituito da oli alimentari: tale rifiuto è tuttavia contenuto all'interno di un gran numero di contenitori di piccola taglia, che la SAPI non è in grado di svuotare autonomamente per la successiva fase di rigenerazione. La Ditta propone pertanto di posizionare 2 cassoni scarrabili, di capacità totale di 30 t, dotati di idonea copertura presso l'area indicata nella planimetria fornita ed esercire tale zona come attività R13 (messa in riserva), con quantitativi annuali pari a 1.500 t/anno. Una volta che tali cassoni saranno pieni, i rifiuti verranno inviati presso altro impianto finale per il recupero dei rifiuti contenuti.

Elenco dei rifiuti e relativa quantità effettivamente sottoposta a stoccaggio R13

Codice EER	Classificazione	Stato fisico	Operazione di Recupero*	Quantità massima istantanea di stoccaggio con operazione R13		Quantità massima annua di stoccaggio con operazione R13		Modalità di stoccaggio
				Mc	t	mc/a	t/a	
200125	RSNP	Liquido	R13	31,2	30	1.560	1.500	n. 2 cassoni scarrabili

RSNP: rifiuti speciali non pericolosi

* da avviare a recupero presso ditte terze

L'elenco dei serbatoi di stoccaggio dei rifiuti è come da seguente tabella:

Tipo di Contenitore	Riferimento Planimetria	Materiale contenitore	Capacità m ³	Capacità Ton	n° contenitori	Tipi di rifiuti contenuti
1. Serbatoio	1	Ferro	104,2	100	1	20.01.25
2. Serbatoio	2	Ferro	104,2	100	1	20.01.25
3. Serbatoio	3	Ferro	104,2	100	1	20.01.25
4. Serbatoio	31	Ferro	25	24	1	20.01.25
5. Serbatoio	32	Ferro	25	24	1	20.01.25
6. Serbatoio	37	Ferro	18,7	18	1	20.01.25
7. Serbatoio	38	Ferro	18,7	18	1	20.01.25
8. Scarrabili	--	Ferro	31,2	30	2	20.01.25
TOTALE			431,2	414	9	

b) di aggiornare la sezione D della vigente AIA è così aggiornata nel seguente modo:

- alla parte iniziale del paragrafo D) PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI della Sezione D2 è aggiunta la seguente tabella:

Tabella A - Elenco dei rifiuti e relativa quantità effettivamente sottoposta ad operazione R13

Codice EER	Classificazione	Stato fisico	Operazione di Recupero*	Quantità massima istantanea di stoccaggio con operazione R13		Quantità massima annua di stoccaggio con operazione R13		Modalità di stoccaggio
				Mc	t	mc/a	t/a	
200125	RSNP	Liquido	R13	31,2	30	1.560	1.500	n. 2 cassoni scarrabili

RSNP: rifiuti speciali non pericolosi

* da avviare a recupero presso ditte terze

- al paragrafo D) PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI della Sezione D2 sono aggiunte le seguenti prescrizioni relativamente alla operazione R13 oggetto della modifica richiesta:

24) La Ditta deve accettare in ingresso il rifiuto identificato al codice EER 200125 destinato ad operazione R13 in idonei contenitori a tenuta tali da garantire le condizioni di sicurezza per la loro movimentazione al fine di prevenire danni per l'ambiente e la salute dei lavoratori.

25) I rifiuti autorizzati con operazione R13 devono essere avviati al recupero finale entro e non oltre dodici (12) mesi dalla data di accettazione degli stessi nell'impianto.

26) La Ditta deve garantire la verifica periodica della tenuta e della copertura dei cassoni scarrabili dove viene stoccato il rifiuto con codice EER 200125, effettuando le periodiche manutenzioni e tenendo la relativa documentazione a disposizione per i controlli.

27) Fermo restando l'obbligo di identificazione/etichettatura dei contenitori di rifiuti, le aree utilizzate per il deposito ed il trasbordo di rifiuti messi in riserva tramite l'operazione R13 dovranno essere segnalate con idonea cartellonistica e segnaletica al fine di evitare rischi di promiscuità con altre aree.

Tale prescrizione dovrà essere applicata anche alle aree previste per il deposito dei contenitori vuoti derivanti dalle operazioni di trasbordo, dopo averne completato lo svuotamento ed il lavaggio e nelle zone preposte.

28) La Ditta deve predisporre idonee procedure di controllo e pulizia dei contenitori e delle aree sopra indicate, con particolare riferimento alla verifica quotidiana dell'integrità dei contenitori e dei relativi sistemi di chiusura (coperchi, teli retraibili, etc), al fine di evitare sia i rischi di sversamenti/dilavamenti accidentali sia rischi di emissioni odorigene.

29) Si deve effettuare con idonea frequenza, quantomeno trimestrale, la verifica complessiva di impianti e strutture presenti nelle aree di gestione rifiuti e nelle due postazioni individuate per le operazioni di carico/scarico dei rifiuti (setto divisorio dell'area in esame, tettoie, rete fognaria ed altre attrezzature utilizzate), al fine di garantire l'effettuazione dei relativi interventi di manutenzione/ripristino/pulizia.

30) Vista la tipologia e la destinazione dei rifiuti messi in riserva con l'operazione R13 che prevede conferimento dei rifiuti a ditte di recupero finale terze, la relativa registrazione dei movimenti e la documentazione che ne attesta la tracciabilità completa, in entrata e in uscita, devono essere tenute distinte rispetto alle registrazioni ed alle documentazioni tenute per l'attività esistente di stoccaggio funzionale e operazione di messa in riserva R13 con recupero finale presso la stessa ditta.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA prot. 67853 del 17-12-2014 e modificata con Determinazioni dirigenziali n. 1390 del 10-05-2016, n. 1387 del 20-03-2018 e n. 3076 del 26-06-2019 e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dr.ssa Valentina Beltrame)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.